

## Indice

p. XI *Introduzione*

### Dall'Asia al mondo

- |    |  |
|----|--|
| 3  | I. Le origini asiatiche della prima guerra mondiale  |
| 4  | 1. La disfatta russa a opera del Giappone nel 1905 sconvolge gli equilibri europei                               |
| 4  | 1.1. L'alleanza anglo-giapponese del 1902  |
| 11 | 1.2. La guerra russo-giapponese sarebbe potuta diventare una guerra mondiale                                     |
| 14 | 1.3. Una conseguenza fondamentale della guerra russo-giapponese: la momentanea cancellazione della potenza russa |
| 17 | 1.4. I contraccolpi della guerra russo-giapponese  |
| 20 | 2. L'isolamento della Germania in Estremo Oriente e il ritorno della potenza russa portano alla guerra in Europa |
| 20 | 2.1. La riconfigurazione diplomatica del 1907: tutto è (quasi) calmo sul fronte estremo-orientale                |
| 29 | 2.2. Il ritorno della potenza russa  |
| 34 | 3. La scelta della Triplice Intesa da parte del Giappone e le sue conseguenze                                    |
| 34 | 3.1. Un'opportunità per il Giappone  |
| 38 | 3.2. Il Giappone è anche alleato globale   |
| 41 | II. Le dimensioni asiatiche del dopoguerra (1918-1930)   |
| 42 | 1. La guerra civile russa in Estremo Oriente: una guerra russo-giapponese risolta dagli americani?               |
| 45 | 1.1. L'intervento alleato in Estremo Oriente   |
| 48 | 1.2. Scacco alleato, manovre giapponesi ed evacuazione americana   |
| 50 | 1.3. Faccia a faccia tra Rossi e giapponesi attraverso «Stati» intermedi   |
| 57 | 2. L'Estremo Oriente, «tallone d'Achille» del trattato di Versailles?  |
| 58 | 2.1. Il fallimento della clausola sull'eguaglianza razziale  |
| 60 | 2.2. La battaglia per lo Shandong  |

p. 64	3. I limiti della stabilizzazione del sistema internazionale attraverso l'Estremo Oriente
64	3.1. Il trattato di Washington, una stabilizzazione illusoria come in Europa?
70	3.2. La fine dell'alleanza anglo-giapponese porta forse alla guerra del Pacifico?
72	3.3. Le prove di guerra nel Pacifico
75	3.4. Ordine europeo e ordine in Asia-Pacifico
77	4. L'Asia, perno della contestazione anti-imperialista e terreno della prima guerra fredda
79	4.1. Il motore indiano
81	4.2. L'Unione Sovietica e l'anti-imperialismo
86	4.3. Una prima guerra fredda «imperiale» in Asia
91	III. La polveriera manciuriana porta alla seconda guerra mondiale (1927-1939)
95	1. Tutto ha inizio in Manciuria, alla fine degli anni Venti
98	1.1. La svolta degli anni 1926-1928
105	1.2. La crisi manciuriana, prima sfida all'ordine internazionale
124	2. L'abbozzo degli allineamenti della seconda guerra mondiale e gli inizi della guerra sino-giapponese (1936-1938)
125	2.1. Dal patto anti-Comintern alla seconda guerra sino-giapponese
128	2.2. L'abbozzo degli allineamenti della seconda guerra mondiale, legati alla «causa cinese»
139	2.3. Bruxelles, preludio a Monaco
142	3. La situazione in Asia favorisce la firma del patto germanico-sovietico e lo scoppio della guerra in Europa
153	IV. La mondializzazione della guerra attraverso l'Asia (1939-1941)
154	1. La congiunzione tra le due guerre non avviene nell'estate del 1941 in Unione Sovietica
154	1.1. I dilemmi britannici
156	1.2. Il Giappone sceglie la Germania
165	1.3. Il Giappone non attacca l'Unione Sovietica con la Germania
169	2. Pearl Harbor congiunge le guerre d'Asia e d'Europa
170	2.1. La marcia verso la guerra dei giapponesi
179	2.2. Dal conflitto del Pacifico al conflitto mondiale: Hitler dichiara guerra agli Stati Uniti
187	V. L'Asia-Pacifico, teatro essenziale della guerra
191	1. Paesi per i quali la guerra in Asia è stata fondamentale
191	1.1. Un teatro che sembrava secondario dal punto di vista dell'Europa, ma non degli Stati Uniti
194	1.2. La Cina rivendica il suo ruolo di vincitore
198	2. Il teatro asiatico nelle scelte strategiche globali del 1942 e del 1943

p. 198	2.1. Nel 1942, nonostante le difficoltà incontrate in Asia-Pacifico, gli Alleati non attribuiscono la priorità a questo fronte
201	2.2. Il posto dell'Asia all'interno delle strategie globali nel 1943
206	3. L'Asia nel gioco delle grandi potenze e l'ambiguo emergere della Cina come potenza
206	3.1. Il Cairo e Teheran: quale posto per la Cina tra le grandi potenze?
213	3.2. L'Asia nei disegni di guerra alleati
217	3.3. L'emarginazione strategica e politica della Cina dopo il 1943
223	4. L'Asia paga il prezzo degli accordi tra Grandi in Europa, l'Europa quello della continuazione della guerra dei Grandi in Asia
223	4.1. L'Asia, moneta di scambio durante la conferenza di Jalta (febbraio 1945)
227	4.2. La linea di divisione est-ovest dell'Europa del dopoguerra è forse un prodotto della guerra del Pacifico?
231	VI. La guerra fredda e la decolonizzazione cominciano in Asia
235	1. Chi riempirà il «vuoto» emerso dalla capitolazione giapponese nel 1945?
235	1.1. La capitolazione del Giappone, avvio della guerra fredda
242	1.2. La duplice frustrazione di Stalin
245	1.3. La battaglia per l'Asia nel vuoto provocato dalla capitolazione giapponese
253	1.4. Colmare i vuoti nel Sudest asiatico
257	2. Guerre asiatiche che alimentano la guerra fredda
261	2.1. La guerra civile in Cina
268	2.2. L'impossibile accordo sulla Corea
271	2.3. Il Sudest asiatico resta importante per le potenze europee, ma è trascinato nella guerra fredda
277	VII. L'Asia fissa la geografia della guerra fredda
282	1. La svolta della guerra fredda (estate 1949 - primavera 1950) è soprattutto asiatica
282	1.1. Un mondo comunista in espansione e dotato del nucleare
287	1.2. Perché l'attacco del 25 giugno 1950
294	2. La guerra di Corea fa entrare la guerra fredda nella dimensione della durata
294	2.1. Cristallizzazione ideologica e militarizzazione della guerra fredda
303	2.2. L'allestimento di un sistema di sicurezza americano duraturo in Asia
315	2.3. La costruzione dell'architettura istituzionale di sicurezza in Europa
321	3. Attraverso l'Asia il Terzo Mondo diventa la nuova posta in gioco delle relazioni internazionali
321	3.1. La competizione americano-sovietica per il Terzo Mondo comincia in Asia
327	3.2. Bandung (Indonesia): la nascita politica del Terzo Mondo?

- VIII. L'Asia nel cuore della storia dell'arma nucleare
- p. 337
- 341 1. Impiego e non impiego della Bomba: il fattore asiatico
- 341 1.1. Agosto 1945: l'arma nucleare diventa rivoluzionaria
- 343 1.2. Il non impiego della bomba atomica nelle crisi asiatiche degli anni Cinquanta
- 349 1.3. Come spiegare il non uso del nucleare da parte degli americani in Asia
- 351 1.4. La crisi nucleare sino-sovietica del 1969
- 353 2. La crisi di Cuba non ha davvero nulla a che vedere con l'Asia?
- 359 3. La non proliferazione è nata in Asia
- 360 3.1. 1964: il fattore cinese
- 364 3.2. 1974: il fattore indiano
- 369 IX. L'ondata rivoluzionaria che viene dall'Asia (anni Sessanta)
- 372 1. Il soffio rivoluzionario mondiale viene dall'Asia
- 372 1.1. La radicalizzazione cinese e lo scisma sino-sovietico
- 374 1.2. La guerra rivoluzionaria in Vietnam
- 379 1.3. Un altro punto di stallo: l'Indonesia
- 383 2. È per l'Asia e in Asia che l'Est-Ovest e il Nord-Sud si aggrovigliano
- 383 2.1. La rottura sino-sovietica favorisce la distensione americano-sovietica
- 385 2.2. Grazie alla Cina, la fine di un blocco comunista diretto da Mosca?
- 388 2.3. La frammentazione del Terzo Mondo
- 395 2.4. La svolta del 1965
- 402 2.5. Stati Uniti e Cina, una storia parallela?
- 405 2.6. Tensioni e riorganizzazioni nel sistema di alleanze americano
- 412 3. Il tempo delle icone rivoluzionarie asiatiche
- 413 3.1. La fascinazione per la Cina
- 416 3.2. La fascinazione per il Vietnam
- 419 3.3. La fascinazione per la Corea del Nord
- 422 4. La svolta cinese del 1968-1969
- 427 X. Gli Stati Uniti e l'Asia, tra Vietnam e Cina (anni Settanta)
- 431 1. Un ripiegamento occidentale dell'Asia?
- 431 1.1. Un ripiegamento americano
- 433 1.2. Il ripiegamento britannico
- 437 2. La redistribuzione delle carte in Asia
- 437 2.1. La crisi indo-pakistana del 1971 diventa una crisi internazionale ma stabilizza la regione
- 443 2.2. La «settimana che ha cambiato il mondo»
- 458 2.3. La fine della guerra del Vietnam
- 465 3. Un gioco più fluido in un'Asia-Pacifico meno dominata dagli Stati Uniti

- p. 466 3.1. La nuova diplomazia asiatica del Giappone
- 469 3.2. Gli interrogativi degli alleati degli Stati Uniti
- 472 3.3. L'Europa cerca un ruolo attraverso l'Asia
- 474 3.4. L'Urss colmerà forse il «vuoto» nel Pacifico?
- 477 XI. La grande svolta del 1978-1979
- 478 1. La guerra fredda è rilanciata dall'Asia
- 478 1.1. La creazione di un asse Washington-Pechino-Tōkyō e di un asse Mosca-Hanoi
- 488 1.2. Il Vietnam invade la Cambogia e la Cina punisce il Vietnam
- 492 1.3. La guerra in Afghanistan
- 496 2. La guerra fredda comincia a morire in Asia
- 496 2.1. La delegittimazione del comunismo a causa degli orrori asiatici
- 501 2.2. L'implosione nazionalista del campo comunista comincia in Asia
- 504 2.3. Il primato dell'economico
- 511 2.4. 1979, nascita di una *pax asiatica*
- 517 XII. La fine della guerra fredda è anche asiatica
- 519 1. L'Asia cambia gli equilibri e l'agenda della guerra fredda
- 519 1.1. All'inizio degli anni Ottanta, l'allineamento antisovietico mostra a Mosca che la guerra fredda è perduta
- 530 1.2. Alla fine degli anni Ottanta, la concorrenza economica giapponese e la percezione della multipolarità mostrano agli Stati Uniti che non hanno vinto la guerra fredda
- 537 1.3. Dal disegno asiatico di Gorbačëv alla fine della «carta» cinese
- 543 2. Una guerra fredda già superata in Asia?
- 551 3. È possibile spiegare gli eventi dell'autunno 1989 in Europa dell'Est con la repressione di piazza Tienanmen in giugno?
- 563 Note
- 625 Bibliografia